

LIBRO Di Slongo Guido Bobba: capitano allegro e... spericolato

Cigliano - Un ciglianese speciale, al quale è anche intitolata una delle vie del paese, verrà ricordato sabato 17 novembre al centro incontro di piazza Lorenzetti con inizio alle 17, quando sarà presentato il libro di Ludovico Slongo: "Guido Bobba: un capitano allegro". Zio dell'on. Luigi Bobba, Guido, terminati gli studi con la maturità classica al liceo Lagrangia di Vercelli, poté coronare il suo sogno di diventare aviere con il consenso dei genitori e, il 16 ottobre 1933, si iscrisse al corso Nibbio della Regia Accademia Aeronautica di Caserta, alla fine del quale, sui 464 aspiranti, risultò il quarto dei nominati sottotenenti piloti. Assegnato al 53° stormo Caccia terrestre di stanza presso l'allora aeroporto Carlo Maria Piazza a Torino Mirafiori, venne assegnato al 151° gruppo e dal luglio 1937

partecipò come aviatore su un Caccia CR 32 alle operazioni militari in Spagna come scorta ai bombardieri. Promosso capitano nel novembre 1938 venne aggregato al 3° stormo caccia terrestre presente nella base di Torino e, negli anni successivi, fu quasi sempre presente nei voli di addestramento per sé e per i nuovi allievi aviatori. Nella memoria di alcuni anziani, vengono ancora ricordate le "picchiate" del suo caccia sopra le case e le grida di paura suscitate. L'entrata in guerra lo portò a ridosso del fronte francese e negli anni successivi si distinse sempre nelle molte azioni. L'ultimo saluto alla famiglia giunse con una cartolina il 17 dicembre del 1940, da Tripoli dove era stato trasferito e dove, dopo vari voli di scorta ai bombardieri, nell'ultima uscita del 26 dicembre il suo stormo venne intercettato dagli avversari. Due furono gli aerei abbattuti dopo una furiosa e caotica battaglia, uno di questi era del capitano Guido Bobba.

L'autore Ludovico Slongo fin da bambino è stato affascinato dalla storia dell'aviazione italiana e il libro che verrà presentato è il settimo che ha dedicato a questa realtà. L'incontro, organizzato dal Comune e dal Consiglio della biblioteca, oltre all'intervento dell'autore e del moderatore Bruno Maggiore, vedrà anche la presenza di Patrizia Bucchio del Laboratorio della Fabula, che leggerà alcuni brani del libro.

f.c.

